



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 136 in data 19-11-2015**

**Oggetto:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2016/2018. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2016 E RIDETERMINAZIONE PIANO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **diciannove** del mese di **Novembre** alle ore **16:00** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO che:

- l'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.16 della legge 183/2011, stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di procedere annualmente alla rilevazione delle spese di personale ed, in mancanza, il divieto di effettuare assunzioni o di istaurare rapporti di lavoro con qualsiasi tipologia di contratto a pena di nullità;
- ai sensi dell'art.39, comma 1, della legge 449/1997 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- in base al combinato disposto dell'art.91 del T.U.E.L. e dell'art.6, commi 3, 4 e 6 del D.Lgs. 165/2001, gli enti locali, per assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle cosiddette categorie protette ex lege 68/99, sono tenuti a determinare (o rideterminare), con scadenza triennale, le dotazioni organiche, verificando gli effettivi fabbisogni nonché all'approvazione di un programma triennale del fabbisogno del personale, coerente con la programmazione finanziaria e finalizzato alla riduzione progressiva della spesa;
- l'art.6, comma 4 bis, del D.Lgs. 165/2001 prevede che detto documento di programmazione delle risorse siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 17.09.2015, esecutiva, è stata determinata, da ultimo, la dotazione organica dell'Ente;
- con propria precedente deliberazione n. 176/2014, esecutiva, è stata approvata la programmazione del fabbisogno triennale del personale anni 2015-2017 nonché il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2015;
- con propria precedente deliberazione n. 110/2015 è stato approvato il c.d. "piano della performance";
- con propria precedente deliberazione n. 134 del 19/11/2015, adottata ed in corso di pubblicazione, è stata approvato l'esito delle rilevazioni delle eccedenze di personale;
- con propria precedente deliberazione n.135 del 19/11/2015, adottata ed in corso di pubblicazione, è stato aggiornato, per il triennio di riferimento, il piano della azioni positive;

RICHIAMATO l'art.1, comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art.14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010 che testualmente prevede:

*"557. Ai fini" del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

RICHIAMATO, altresì, l'art.1, comma 557-quater, della predetta Legge 296/2006 rubricato "revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale", introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11/08/2018 n. 114, in base al quale "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ovvero con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

VISTO l'art.76, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, che vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi della disposizione;

VISTO l'art.3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014, in base al quale: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.(...omissis...) La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018 (...omissis...).

PRESO ATTO della deliberazione 21/11/2014, n. SEZI27/2014/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie in base alla quale "Per quanto riguarda la spesa del personale si ribadisce che deve essere considerato principio cardine quello di contenimento della spesa complessiva, con riferimento a quella media sostenuta nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006. Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%. Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio";

RICHIAMATA la Legge 190/2014 ed in particolare il comma 424 (come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, legge n. 125 del 2015) che testualmente recita: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative

*all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.”*

VISTE le “Linee guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari generali e le autonomie in attuazione delle disposizioni in materia di personale ed altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n.190”, diramate con la circolare n.1/2015 del 29/01/2015;

VISTO, da ultimo, il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 227 del 30/09/2015, recante ‘Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale”;

RILEVATO che nel piano annuale delle assunzioni, di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 176/2014, esecutiva, per l’anno 2015, è stata prevista la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D1, presso l’Area Amministrativa;

DATO ATTO che, ad oggi, non si è proceduto ad effettuare alcuna assunzione di personale, nonostante il collocamento a riposo di due risorse di categoria D responsabili, rispettivamente, del servizio Finanziario (in quiescenza dal 31.12.2014) e dell’area amministrativa (in quiescenza dal 01.04.2015);

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione delle attuali emergenze degli uffici e dell’impellente necessità di sostituire la dipendente degli uffici demografici, del cui collocamento a riposo –a decorrere dal 31.12.2015- si è preso atto con propria deliberazione n. 118 del 27.10.2015, esecutiva, di modificare il piano delle assunzioni 2015 prevedendo l’assunzione di una risorsa di cat.C - Istruttore Amministrativo – in modo da consentire l’immediato inserimento della stessa nella piattaforma ministeriale, nel rispetto del termine del 30 novembre 2015;

RILEVATO che in servizio presso l’ente, non risulta alcun altro istruttore amministrativo potenzialmente ricollocabile presso il settore demografico, ad eccezione di una risorsa che non è propriamente istruttore amministrativo, in quanto istruttore educativo socio-culturale, la quale non può comunque essere attualmente assegnata ad altro ufficio in quanto unica addetta alla biblioteca comunale;

RILEVATO che nelle more del perfezionamento delle procedure di mobilità del personale degli enti di area vasta, in considerazione anche del ritardo nella relativa attivazione, è urgente ed improcrastinabile procedere al reperimento di una risorsa da affiancare alla dipendente dell’ufficio demografici, in modo da consentire un avvicendamento del personale senza soluzione di continuità in un settore, quello dello stato civile, elettorale ed anagrafe, così delicato ed importante per la vita dei cittadini;

DATO ATTO che occorre prevedere l'assunzione a tempo determinato di una risorsa di categoria C, part time, da destinare all'ufficio demografici per un periodo di almeno 6 mesi a decorrere da dicembre 2015, da affiancare alla dipendente prossima al collocamento a riposo;

RAVVISATA la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

DATO ATTO che:

1. non sussiste al momento in servizio presso l' Ente personale in soprannumero rispetto al complesso dei posti previsti nella dotazione organica dell'Ente da ultimo confermata con deliberazione G C n.176/2015;
2. non risultano, sentiti i Responsabili di Servizio in merito a rilevazioni di eventuali eccedenze, segnalazioni di personale in esubero in relazione a sopravvenute modificazione dell'organizzazione del lavoro e delle competenze assegnate alla struttura cui ciascun Responsabile è preposto;

DATO ATTO che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 è stata predisposta dal Responsabile del Servizio dell'Area Servizi demografici e personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale e delle indicazioni fornite dai singoli Responsabili dei Servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale ed in particolare della capacità assunzionale per l'anno 2016, tenuto conto delle cessazioni dal servizio intervenute nel 2015;

RILEVATO che il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2016-2018, con il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016 e la rideterminazione di quello del 2015, viene proposto come segue:

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA
2015	Istruttore amministrativo categoria C1 part-time, Area Amministrativa/Demografici/Personale	Tempo determinato con utilizzo graduatoria altro ente
	Istruttore amministrativo categoria C1, Area Amministrativa/Demografici/Personale	Tempo indeterminato, mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta
2016	Collaboratore amministrativo categoria B1, Area Amministrativa/Demografici/Personale	Tempo indeterminato, mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta

	agente di Polizia Locale categoria C1 part-time, Area Polizia Locale e Commercio	Tempo indeterminato, mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta
<b>2017</b>	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione	
<b>2018</b>	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione	

**DATO ATTO:**

- che è stato rispettato il Patto di stabilità del 2014 e che il monitoraggio in corso d'anno evidenzia che l'Ente si pone in linee con il rispetto dell'obiettivo programmatico per l'anno 2015;
- che, con il presente atto, è rispettato il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557, legge 296/2006, secondo i criteri stabiliti dal nuovo comma 557 quater ovvero con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- che, essendo l'Ente in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al richiamato comma 557 della Legge n 296/2005, al Comune, in virtù della novella apportata con il D L. n 90/2014 (L.114/2014), non si applicano le limitazioni di cui art. 9, comma 28, D.L. n 78/2010 in materia di assunzioni flessibili, salvo quella relativa al rispetto del limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009;
- che, per l'assunzione a tempo determinato sopra delineata, verranno utilizzati gli unici spazi finanziari disponibili nel 2009 e nello specifico la spesa per una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, non avendo l'Ente effettuato nessun'altra forma di assunzione flessibile nell'anno di riferimento;
- che è stata effettuata la valutazione dei rischi ex D.Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATA la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

RAVVISATO che la programmazione in materia di risorse umane di cui al presente atto viene recepita nel Documento Unico di Programmazione 2015-2018 che dovrà conseguentemente ritenersi parimenti modificato e/o integrato;

RITENUTO darne comunicazione anche alle Organizzazioni sindacali e alle RSU dell'Ente ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs, rl. 165/2001;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Personale, nonché in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario del Comune;

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, reso ai sensi dell'art. 239 Tuel;

#### **LA GIUNTA**

**Esaminata** la suesposta proposta di deliberazione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/00;

**Visto** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mod. e int. che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di procedere alla ricognizione del personale in esubero da ricollocare eventualmente o all'interno dell'Ente o da sottoporre a mobilità;

**Visto** il D.L. 78/2015 e richiamata la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2015;

**Rilevato** che, in termini sostanziali, l'applicazione della summenzionata normativa, ad oggi, esaurisce le facoltà assunzionali del Comune che sono di fatto limitatissime, in quanto vincolate alla procedura di mobilità obbligatoria per la collocazione dei dipendenti delle ex Amministrazioni Provinciali dichiarati in sovrannumero;

**Rilevato** che l'Amministrazione Comunale, in ogni caso, teoricamente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta dal conto annuale del personale inviato alla Ragioneria Generale dello Stato e il bilancio di previsione 2015 è improntato al medesimo risultato;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, co. 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2014 è stata inferiore alla spesa dell'anno 2013;

**Richiamato** l'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al "congelamento" di tali posti in organico e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;

**Preso atto** che nell'anno 2014 e nel corrente anno 2015 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, come risulta dalla suestesa proposta di deliberazione;

**Precisato** che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella Pubblica Amministrazione;

**Rilevato** inoltre che le disposizioni normative contenute nella Lg. 190/2014, come interpretate dalla deliberazione 19/2015 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, impongono che ogni procedura assunzionale dell'intestato Ente si configuri esclusivamente quale "mobilità riservata esclusivamente al personale soprannumerario degli Enti di area vasta" e che le eventuali assunzioni così finalizzate consentano l'utilizzo delle facoltà di spesa per personale, per le quote non già utilizzate, derivanti dal 60% delle cessazioni intervenute nel 2014, del 60% delle cessazioni intervenute nel 2013 oltre al 40% della spesa relativa al personale cessato nel 2012;

**Riscontrato** che l'organo di revisione renderà la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 unitamente al parere reso, ai sensi dell'art. 239 Tuel, allo schema di bilancio di previsione 2015;

**Udita** l'esposizione del Sindaco e la conseguente discussione tra i componenti della Giunta medesima;

**Udito** l'intervento del Segretario Comunale in ordine alla disamina dei limiti di spesa di personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato ed ogni altra fattispecie contrattuale rientrante nel c.d. "lavoro flessibile";

**Udito** altresì l'intervento del Segretario Comunale in ordine all'esame delle limitazioni delle facoltà assunzionali come imposte dalla normativa all'intestato Ente;

**Ritenuto**, in relazione agli indirizzi amministrativi generali, ai programmi ed alla funzionalità delle strutture dell'Ente, di dover attuare il piano occupazionale 2015 e il programma triennale 2015/2017 di fabbisogno di personale solo relativamente alle previsioni di assunzioni di personale a tempo indeterminato proveniente dalla procedura di mobilità obbligatoria dei dipendenti sovranumerari delle ex Amministrazioni Provinciali, come da prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Precisato** che il piano occupazionale per l'anno 2015 verrà attuato anche nel rispetto dei limiti di spesa del personale, posti dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006;

**Dato atto** che sono stati acquisiti sulla suestesa proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147bis del D. Lgs. 267/00 dai Responsabili all'uopo competenti in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

**Dato atto** che sulla suestesa proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, reso ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;



## DELIBERA

1. di richiamare la premessa parte narrativa e la suestesa proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
3. di modificare il piano delle assunzioni 2015 prevedendo una risorsa di cat.C - Istruttore Amministrativo – in modo da consentire l'immediato inserimento nella piattaforma ministeriale (mobilità.gov.it) nel rispetto del termine ad oggi prefissato al 30 novembre 2015;
4. di sospendere ogni decisione in merito all'assunzione a tempo determinato di una risorsa di categoria C, part-time, da destinare all'ufficio demografici e per l'effetto di rinviare e riservarsi ogni decisione in merito, di talché il piano assunzionale per l'anno 2015 viene deliberato come segue:

### PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2015

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA
2015	Istruttore amministrativo categoria C1, Area Amministrativa/Demografici/Personale	Tempo indeterminato, mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta

5. di approvare il nuovo piano occupazionale per il triennio 2016/2018, come da necessità evidenziate in narrativa, nel modo seguente:

### PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO A TEMPO INDETERMINATO

Anno	Fabbisogno
2016	<ul style="list-style-type: none"><li>- istruttore amministrativo categoria C1, Area Demografici/Personale da coprire mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta</li><li>- agente di Polizia Locale categoria C1, Area Polizia Locale e Commercio, part-time 18 ore da coprire mediante procedure di mobilità del personale di ruolo degli enti di area vasta</li></ul>
2017	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente

	deliberazione.
2017	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione.

- di dare atto, che sulla presente deliberazione si procederà all'accertamento di compatibilità economica da parte dell'organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall'art. 19, comma 8, legge 448/2001, ai sensi dell'art. 3, comma 120 della legge 244/2007;

- di riservarsi di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare variazioni rispetto al triennio di riferimento;

~~- di trasmettere la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali ai fini del procedimento di informazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999;~~

- di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, al fine di rispettare la rigida tempistica imposta dalla procedura di rilevazione della domanda di mobilità sulla piattaforma ministeriale (mobilità.gov.it), con successiva e separata unanime votazione;

#### **DELIBERA**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Gianpietro Natalino

---

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
Avv. Gianpietro Natalino